Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 325

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 29 novembre 1977

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## COMUNITA' EUROPEE



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI

## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 325 DEL 29 NOVEMBRE 1977:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 86: **Ministero del tesoro - Direzione generale della Cassa depositi e prestiti - Sezione autonoma di credito comunale e provinciale:** 7ª estrazione di cartelle 7 % emesse ai sensi del decreto ministeriale 28 maggio 1971; 3ª estrazione di cartelle 9 % emesse ai sensi del decreto ministeriale 3 marzo 1975, effettuate nell'anno 1977.

**(12418 e 12419)**

## CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

**Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare**

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 28 novembre 1977, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione, resa da venticinque cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: « Accoglienza della vita umana e tutela sociale della maternità ».

I predetti hanno dichiarato di eleggere domicilio in Firenze, presso il Movimento per la vita, in via Pelliceria n. 8.

**(12701)**

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1976, n. **1108.**

**Modificazioni allo statuto dell'Istituto universitario di lingue e letterature straniere di Bergamo.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Istituto universitario di lingue e letterature straniere di Bergamo, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1968, n. 1693 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1972, n. 689;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Istituto universitario di lingue e letterature straniere di Bergamo e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Lo statuto dell'Istituto universitario di lingue e letterature straniere di Bergamo, approvato con i decreti sopraindicati, è modificato come appresso:

L'art. 35 è integrato nel senso che dopo l'ultimo comma viene aggiunto il seguente:

« Le promozioni nelle qualifiche di ragioniere principale e di aiuto bibliotecario principale si conseguono dopo dodici anni di permanenza nelle rispettive qualifiche di ragioniere e di aiuto bibliotecario ».

Nelle norme transitorie, dopo l'art. 40 e con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi, viene inserito il seguente nuovo articolo:

Art. 41. — Nella prima applicazione del presente decreto, il consiglio di amministrazione può conferire i posti annessi alle qualifiche iniziali di ciascun ruolo di cui alla allegata tabella *C*, mediante concorsi riservati, per titoli ed esami, da espletare tra il personale non insegnante, comunque assunto in servizio presso l'Istituto in qualità di avventizio in data non posteriore al 1° gennaio 1969, in posseso del titolo di studio e dei requisiti prescritti, ad eccezione del limite di età, e che abbia svolto funzioni proprie del posto messo a concorso ».

La tabella *C*, concernente il ruolo organico del personale non insegnante, è abrogata e sostituita dalla seguente:

TABELLA *C*

PERSONALE NON INSEGNANTE

| Qualifica | Numero dei posti di ruolo | Parametro |
|---|---|---|
| *Carriera direttiva amministrativa:* | | |
| Direttore amministrativo di 2ª classe | 1 | 426<br>387 |
| Direttore di sezione<br>Consigliere | 1 | 307<br>257<br>190 |
| *Carriera di concetto amministrativa:* | | |
| Segretario principale | 1 | 297<br>255 |
| Segretario | 1 | 218<br>178<br>160 |
| *Carriera di concetto di ragioneria:* | | |
| Ragioniere principale<br>Ragioniere | 1 | 297<br>255<br>218<br>178<br>160 |
| *Carriera di concetto di biblioteca:* | | |
| Aiuto bibliotecario principale<br>Aiuto bibliotecario | 1 | 297<br>255<br>218<br>178<br>160 |
| *Carriera esecutiva:* | | |
| Coadiutore | 8 | 245<br>213<br>183<br>163<br>133<br>120 |
| *Carriera ausiliaria:* | | |
| Bidello | 10 | 165<br>143<br>133 |

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1976

LEONE

MALFATTI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 19 *novembre* 1977
*Registro n.* 128 *Istruzione, foglio n.* 109

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 settembre 1977, n. 854.

**Modificazioni alla ripartizione organica dei posti di assistente ordinario dell'Università di Milano.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1963, n. 692, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di chimica biologica della facoltà di medicina e chirurgia presso l'Università di Milano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1971, n. 467, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di chimica biologica della facoltà di farmacia presso l'Università di Milano;

Viste le deliberazioni dei consigli delle facoltà di farmacia e di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, adottate rispettivamente nelle adunanze dell'11 ottobre 1976 e 12 gennaio 1977 di farmacia e 13 settembre 1976 e 28 gennaio 1977 di medicina e chirurgia, con le quali propongono uno scambio di posti di assistenti tra le rispettive facoltà assegnati con i decreti del Presidente della Repubblica n. 692 e n. 467 sopracitati, unitamente ai rispettivi titolari, al fine di garantire l'attività scientifica del dott. Bruno Berra che è prevalentemente di indirizzo biochimico farmacologico in stretta collaborazione con la facoltà di farmacia e del dott. Benvenuto Cestaro in quanto le ricerche dello stesso vertono su aspetti del metabolismo del sistema nervoso che sono di notevole interesse per le neuropatie di carattere dismetabolico in stretta collaborazione con la facoltà di medicina e chirurgia;

Considerata l'affinità degli insegnamenti;

Visti i consensi degli interessati ad essere assegnati rispettivamente alla cattedra di chimica biologica della facoltà di farmacia il dott. Bruno Berra ed alla cattedra omonima della facoltà di medicina e chirurgia il dottor Benvenuto Cestaro;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità — nell'interesse pubblico — di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di chimica biologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano con il decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1963, n. 692, è attribuito, unitamente al titolare dott. Bruno Berra, alla cattedra omonima della facoltà di farmacia della stessa Università ed il posto già assegnato alla cattedra di chimica biologica della facoltà di farmacia dell'Università di Milano con il decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 1971, n. 467, è attribuito, unitamente al titolare dott. Benvenuto Cestaro, alla cattedra omonima della facoltà di medicina e chirurgia della stessa Università.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 settembre 1977

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 16 *novembre* 1977
*Registro n.* 126 *Istruzione, foglio n.* 343

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1977, n. 855.

**Riconoscimento della personalità giuridica della provincia Italia-Nord delle suore del Divin Salvatore, in Merano.**

N. 855. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della provincia Italia-Nord delle suore del Divin Salvatore, in Merano (Bolzano).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 18 *novembre* 1977
*Registro n.* 24 *Interno, foglio n.* 55

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1977, n. 856.

**Riconoscimento della personalità giuridica della « Fondazione Giovanni Battista Baroni », in Roma.**

N. 856. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della « Fondazione Giovanni Battista Baroni », in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 16 *novembre* 1977
*Registro n.* 6 *Sanità, foglio n.* 329

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1977, n. 857.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Martino vescovo e della Beata Vergine Assunta, in Follo.**

N. 857. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di La Spezia, Sarzana e Brugnato 1° marzo 1976, integrato con dichiarazione di pari data, relativo all'unione temporanea *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Martino vescovo, in frazione Bastremoli del comune di Follo (La Spezia), e della Beata Vergine Assunta, in frazione Carnea dello stesso comune.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 18 *novembre* 1977
*Registro n.* 24 *Interno, foglio n.* 52

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1977, n. 858.

**Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Sospirolo.**

N. 858. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in frazione Gron del comune di Sospirolo (Belluno).

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 18 *novembre* 1977
*Registro n.* 24 *Interno, foglio n.* 53

---

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 settembre 1977, n. 859.

**Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Sebastiano, in Cagliari.**

N. 859. Decreto del Presidente della Repubblica 20 settembre 1977, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Cagliari 12 febbraio 1973, integrato con due dichiarazioni datate 24 novembre 1976 e 12 febbraio 1977, relativo all'erezione della parrocchia di S. Sebastiano, in Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 18 *novembre* 1977
*Registro n.* 24 *Interno, foglio n.* 54

---

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 novembre 1977.

**Scioglimento del consiglio comunale di Busseto.**

*Al Presidente della Repubblica*

Il consiglio comunale di Busseto (Parma), al quale la legge assegna venti consiglieri, è risultato composto, dopo le elezioni del 15 giugno 1975 di vari gruppi minoritari, privi singolarmente di una decisiva maggioranza.

L'amministrazione potè così funzionare pur tra contrasti e difficoltà fino all'inizio del corrente anno allorché i cennati contrasti portarono alle dimissioni del sindaco e di tre assessori.

In tale situazione il consiglio comunale di Busseto è rimasto inadempiente in ordine al fondamentale obbligo dall'approvazione del bilancio di previsione del 1977.

Invero, scaduto infruttuosamente il termine del 31 ottobre 1976 entro il quale il predetto bilancio avrebbe dovuto essere approvato la sezione di Parma del comitato regionale di

controllo nominava un commissario regionale per gli adempimenti previsti dal quarto comma dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964.

Il commissario regionale con provvedimento 5 aprile 1977, n. 634, notificato ai singoli consiglieri, convocava il consiglio comunale per il giorno 16 aprile 1977, con all'ordine del giorno la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1977, il cui schema era stato predisposto dalla giunta municipale con deliberazione 21 marzo 1977, n. 610, assegnando al consiglio stesso il termine di giorni trenta, dalla data di tale riunione, per l'assolvimento di detto adempimento, con l'espressa avvertenza che in caso di non ottemperanza sarebbero stati adottati i provvedimenti di rigore previsti dalla legge.

La riunione consiliare del 16 aprile 1977 riusciva infruttuosa ai fini della deliberazione del bilancio.

Il commissario regionale, allora, richiamava la particolare attenzione dei singoli consiglieri sulla necessità di deliberare il bilancio 1977 nel termine all'uopo assegnato onde evitare lo scioglimento del consiglio comunale inadempiente.

Successivamente detto commissario, con provvedimento 10 maggio 1977, disponeva una ulteriore convocazione straordinaria del consiglio comunale per il giorno 16 maggio 1977, con all'ordine del giorno la deliberazione dell'importante documento contabile.

Anche in tale riunione il consiglio comunale di Busseto non riusciva a deliberare il bilancio di previsione per l'esercizio 1977.

Constatato l'infruttuoso decorso del termine assegnato allo ente il commissario regionale procedeva, quindi, in data 20 maggio 1977, all'approvazione del bilancio 1977 del comune di Busseto, in sostituzione del consiglio comunale inadempiente.

Ritenuta acquisita la prova dell'incapacità di quella rappresentanza elettiva di provvedere, ad esercizio notevolmente inoltrato, nonostante i reiterati solleciti e la formale diffida del competente organo di controllo, a definire il bilancio di previsione per l'esercizio 1977 e ciò con grave pregiudizio per la civica comunità, il prefetto di Parma ha proposto lo scioglimento del summenzionato consiglio comunale, del quale ha disposto la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839.

Si ritiene che, nella specie, ricorrano pienamente gli estremi per far luogo al proposto scioglimento attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di Busseto rimasto carente in ordine al bilancio del 1977 che è stato, poi, approvato in via sostitutiva.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 1° luglio 1977.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Busseto (Parma) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del dott. Renzo Torelli.

Roma, addì 31 ottobre 1977

*Il Ministro per l'interno*: COSSIGA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che, malgrado formale diffida, il consiglio comunale di Busseto (Parma) non ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1977 negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 1° luglio 1977;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964 e 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

**Art. 1.**

Il consiglio comunale di Busseto (Parma) è sciolto.

**Art. 2.**

Il dott. Renzo Torelli è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 novembre 1977

LEONE

COSSIGA

**(12487)**

---

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

**Modificazioni all'allegato B al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.**

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il capitolo primo, n. 8 dell'allegato *B* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Ritenuta la necessità di apportare modifica alla norma suindicata;

Sentita la commissione consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili;

Letto l'art. 83, ultimo comma, del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;

Decreta:

La lettera *a*) del capitolo primo, n. 8 dell'allegato *B* al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, è sostituita come appresso:

« *a*) per le polveri da caccia (nere e senza fumo) in scatole di latta, di lamiera di zinco, di lamiera di alluminio, di cartone, o di altro materiale appropriato e di idonea resistenza, che non possa essere attaccato dal contenuto nè formare composti pericolosi per la stabilità delle polveri. Sono ammesse anche scatole costruite da combinazioni di due o più dei materiali citati.

In ogni caso l'uso di lamierino di ferro nudo (non stagnato o non protetto in altro modo) è vietato.

Le confezioni nelle scatole sopra descritte devono comprendere esclusivamente tagli da g 100, 250, 500 e 1000 netti ed essere ad unica chiusura, il cui foro non oltrepassi due centimetri di diametro ».

Roma, addì 22 ottobre 1977

*Il Ministro*: COSSIGA

**(12221)**

DECRETO MINISTERIALE 26 ottobre 1977.

**Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Procond - Componenti elettronici, in Longarone, azienda con più di cinquecento dipendenti, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.**

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972, concernente: « Norme per l'attuazione dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464 »;

Visto l'art. 17 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1977 con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Procond - Componenti elettronici di Longarone (Belluno), con effetto da 3 gennaio 1977;

Vista la istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie di cui al citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze già previste dal menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di cinquecento dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Procond - Componenti elettronici di Longarone (Belluno), azienda con più di cinquecento dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze già previste dall'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 26 ottobre 1977

*Il Ministro*: ANSELMI

**(12621)**

---

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1977.

**Restituzione dell'imposta di fabbricazione sugli oli minerali lubrificanti, bianchi, contenuti nelle preparazioni impiegate come basi per la produzione di creme per capelli.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il secondo comma dell'art. 16 del regio decreto-legge 28 febbraio 1939, n. 334, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Decreta:

Art. 1.

E' concessa la restituzione dell'imposta di fabbricazione sulla quantità di olio minerale lubrificante, bianco, contenuta nelle preparazioni impiegate come base per la produzione di creme per capelli classificabili tra i prodotti e preparazioni della voce 38.19 esportate all'estero, osservate le norme vigenti in materia doganale.

Art. 2.

Le ditte esportatrici, per essere ammesse al beneficio di cui al precedente articolo, devono farne domanda al Ministero delle finanze - Direzione generale delle dogane e delle imposte indirette.

L'imposta di fabbricazione da restituire sarà commisurata alla quantità di olio minerale lubrificante, bianco, contenuto nel prodotto esportato, accertato mediante analisi, da parte del laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette, da eseguirsi sui campioni del prodotto che dovranno essere prelevati all'atto di ogni singola esportazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 novembre 1977

*Il Ministro*: PANDOLFI

**(12488)**

---

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1977.

**Autorizzazione alla « Società fiduciaria per investimenti mobiliari e immobiliari - Sofinvest S.p.a. », in Roma, all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione.**

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme per l'attuazione della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Vista la domanda presentata dalla « Società fiduciaria per investimenti mobiliari e immobiliari - Sofinvest S.p.a. », in forma abbreviata « Sofinvest S.p.a. », con sede in Roma, diretta a conseguire la prescritta autorizzazione all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione;

Accertato che la società ha adempiuto a tutti gli obblighi all'uopo stabiliti dalla legge e dal regolamento anzidetto;

Accertata, altresì, la regolarità della documentazione presentata dalla società stessa;

Decreta:

La società « Società fiduciaria per investimenti mobiliari e immobiliari - Sofinvest S.p.a. », in forma abbreviata « Sofinvest S.p.a. », con sede in Roma, è autorizzata all'esercizio di attività fiduciaria e di revisione ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966 e del regio decreto 22 aprile 1940, n. 531.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1977

*Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
DONAT-CATTIN

*Il Ministro per la grazia e giustizia*
BONIFACIO

**(12314)**

DECRETO MINISTERIALE 10 novembre 1977.

**Autorizzazione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma ad applicare l'aliquota di imposta per l'anno 1978.**

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sui consigli e sugli uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei consigli e degli uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Vista la legge 26 ottobre 1940, n. 1769;

Vista la legge 26 settembre 1966, n. 792, con la quale le camere di commercio, industria e agricoltura hanno assunto la denominazione di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

Vista la legge 9 ottobre 1971, n. 825, recante delega legislativa al Governo della Repubblica per la riforma tributaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 599, sulla istituzione e disciplina dell'imposta locale sui redditi;

Esaminato ed approvato in pari data il bilancio di previsione per l'esercizio 1978 predisposto dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma;

Decreta:

L'imposta locale sui redditi di cui all'art. 4 della legge 9 ottobre 1971, n. 825 ed agli articoli 9, 10 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 599, che la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Parma è autorizzata ad esigere per l'anno 1978, è stabilita nella misura di lire 1,20 per cento.

Il presente decreto viene trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 novembre 1977

p. *Il Ministro*: ERMINERO

(12220)

---

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1977.

**Modificazione al decreto ministeriale 21 dicembre 1976 recante norme sanitarie in materia di importazione di animali vivi delle specie bovina, equina, suina, ovina, caprina, provenienti dalla Comunità economica europea e dai Paesi terzi, adottate in attuazione della legge 30 aprile 1976, n. 397.**

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la convenzione veterinaria italo-sovietica conclusa a Mosca il 3 marzo 1971;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1976, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 25 gennaio 1977, recante norme sanitarie in materia di importazione di animali vivi delle specie bovina, equina, suina, ovina, caprina, provenienti dalla Comunità economica europea e dai Paesi terzi adottate in attuazione della legge 30 aprile 1976, n. 397;

Tenuto conto della favorevole situazione zoosanitaria nei confronti delle malattie contagiose degli equini esistente nelle Repubbliche socialiste sovietiche ad eccezione della Repubblica della Kirghisia;

Considerato che per le predette Repubbliche esclusa la Kirghisia ricorrono le circostanze favorevoli di cui al terzo comma dell'art. 24 della legge 30 aprile 1976, n. 397, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 dell'11 giugno 1976;

Decreta:

Art. 1.

Ferme restando tutte le altre norme sanitarie vigenti in materia di importazione, si consente l'importazione in Italia degli animali vivi appartenenti alla specie equina (cavalli, asini, muli e bardotti) originari e provenienti dalle Repubbliche socialiste sovietiche, esclusa la Repubblica della Kirghisia senza il rilascio della preventiva autorizzazione sanitaria ministeriale di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 novembre 1977

*Il Ministro*: DAL FALCO

(12620)

---

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1977.

**Disposizioni per l'anticipazione del pagamento degli stipendi e degli altri assegni fissi al personale insegnante delle scuole materne ed elementari statali.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 370 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1974, n. 119;

Visto il proprio decreto 19 maggio 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 234 del 7 settembre 1974, con il quale, in esecuzione del sesto comma del citato art. 370, per esigenze connesse con il funzionamento del servizio di tesoreria, le sezioni di tesoreria provinciale e gli altri uffici pagatori dello Stato sono stati autorizzati ad iniziare il pagamento diretto degli stipendi e degli altri assegni fissi al personale insegnante delle scuole materne ed elementari statali il giorno 22 del mese cui il pagamento stesso si riferisce;

Ritenuto che, per le medesime esigenze, occorre anticipare l'inizio del pagamento dei predetti emolumenti anche nei confronti dei delegati alla riscossione per conto delle suindicate categorie di personale;

Decreta:

Art. 1.

Le sezioni di tesoreria provinciale e gli altri uffici pagatori dello Stato sono autorizzati ad iniziare il pagamento diretto degli stipendi e degli altri assegni fissi al personale insegnante delle scuole materne ed elementari statali il giorno 23 del mese cui si riferisce il pagamento ovvero il precedente giorno lavorativo qualora il 23 del mese cada in giorno non lavorativo.

I delegati alla riscossione ai sensi dell'art. 383 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, possono riscuotere, presso le sezioni di tesoreria provinciale e gli altri uffici pagatori dello Stato, le competenze indicate al primo comma, il giorno lavorativo precedente a quello stabilito nel medesimo comma e possono iniziare nello stesso giorno i pagamenti agli aventi diritto.

Art. 2.

Le disposizioni contenute nell'articolo precedente non si applicano al pagamento degli stipendi e degli altri assegni fissi relativi al mese di dicembre, per il quale resta fermo il disposto dell'art. 6, primo comma, della legge 14 aprile 1977, n. 112.

Art. 3.

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli hanno effetto immediato e abrogano quelle contenute nel decreto ministeriale 19 maggio 1974, richiamato nelle premesse.

Roma, addì 16 novembre 1977

*Il Ministro*: STAMMATI

(12619)

---

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1977.
**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Campania.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750 di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, numero 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Visti i decreti ministeriali 29 dicembre 1976, 8 febbraio 1977 e 2 marzo 1977, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 12 del 14 gennaio 1977, n. 48 del 21 febbraio 1977 e n. 78 del 22 marzo 1977;

Considerate le proposte della regione Campania;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco della sottoindicata provincia nella quale possono essere concesse, a favore delle aziende agricole, le provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Salerno* - grandinate del 10 maggio, 23, 31 agosto 1977; gelate 17, 18, 19 aprile 1977.

Art. 2.

Si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte, nonché quelle contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dagli articoli 4 e 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Salerno* - grandinate del 23 e 31 agosto 1977 (art. 5); piogge persistenti dei giorni 30 e 31 ottobre, 1, 3, 4, 5, 6, 8, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 29 novembre, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 28, 29 dicembre 1976 (art. 4):

comune di Scafati per le località L. Cavallaro, D. Velleca, Madonna delle Grazie, Cimitero, Capone, Ventotto, S. Vincenzo, Passanti, Spinelli, Tricino, Aquino, Iossa, Bossa, Castagno, Croce, Cristinelli, Berardinetti I, Berardinetti II, S. Antonio, Lo Porto (parte);

comune di Mercato San Severino per le località Masseria Marcello, Torrione, Masseria Pagano, Carratù, Curteri, S. Angelo;

comune di Pagani per le località Corallo, Pesca, Mannara, Migliaro, Fontana, Rosto del Forno, Filettino, Madonna di Fatima, Capelluzza, Termine Bianco, Zeccagnuolo;

comuni di Pontecagnano Faiano e Montecorvino Rovella per l'intero territorio comunale;

comuni di Eboli e Battipaglia per il territorio compreso tra la linea ferroviaria Napoli-Taranto ed il mare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1977

*Il Ministro*: MARCORA

(12530)

---

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1977.
**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Lazio.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750 di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Lazio;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità dell'evento siccitoso indicato a fianco della sottoindicata provincia nella quale possono essere concesse, a favore delle aziende agricole, le provvidenze creditizie previste dall'art. 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Roma* - siccità primaverile 1977.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1977

*Il Ministro*: MARCORA

(12529)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1977.

**Emissione di certificati speciali di credito per lire 753.410.000.000, ai sensi della legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore ed, in particolare, l'art. 30, il quale, ai fini della copertura della spesa di lire 8.066 miliardi recata dalla legge stessa, ha autorizzato il Ministro per il tesoro ad effettuare operazioni di ricorso al mercato finanziario fino alla concorrenza di un ricavo netto di lire 7.371 miliardi, nel periodo 1977-1982, di cui lire 750 miliardi nell'anno finanziario 1977, nelle forme stabilite al secondo comma dell'articolo stesso;

Ritenuto opportuno, per il reperimento di una quota del suddetto importo di lire 750 miliardi previsto per l'anno finanziario 1977, di far luogo ad un'emissione di certificati speciali di credito, applicando le disposizioni di cui all'art. 2 della legge 4 agosto 1975, n. 394;

Visto il richiamato art. 2 della legge 4 agosto 1975, n. 394, il quale, fra l'altro, prevede che:

*a*) i certificati speciali di credito saranno ammortizzati in dieci anni con decorrenza dal 1° luglio dell'anno successivo a quello in cui è stata stabilita l'emissione dell'ultima quota dei certificati stessi, e frutteranno interessi pagabili in rate semestrali posticipate il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno;

*b*) i prezzi di emissione, i tassi di interesse, i tagli e le caratteristiche dei certificati speciali di credito, i piani di rimborso dei medesimi, da farsi in genere mediante estrazioni a sorte, nonché ogni altra condizione e modalità relative al collocamento, anche tramite consorzi, pure di garanzia, all'emissione ed all'ammortamento anche anticipato dei titoli stessi, saranno determinati con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

*c*) i certificati predetti e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli di debito pubblico e loro rendite e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad essi concessi;

Ritenuta l'urgenza, a termine dell'art. 14 della legge bancaria, di emettere sollecitamente i suddetti certificati speciali di credito per un importo nominale che consenta un netto ricavo intorno a lire 600 miliardi, al fine di conseguire una rapida attuazione della ripetuta legge 12 agosto 1977, n. 675, e con l'impegno di darne comunicazione al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 della legge 12 agosto 1977, n. 675, un'emissione di certificati speciali di credito, con scadenza 1° luglio 1993, per l'importo in valore nominale di L. 753.410.000.000 (settecentocinquantatremiliardiquattrocentodiecimilioni) alle seguenti condizioni:

prezzo di emissione lordo: lire 80,50 per ogni cento lire di capitale nominale, salvo conguaglio dei dietimi di interesse;

tasso d'interesse annuo: lire 10% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate.

Art. 2.

I certificati speciali di credito hanno il taglio unitario di lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore nei tagli, a richiesta, da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni e lire 1.000 milioni di capitale nominale e da titoli nominativi che possono comprendere uno o più certificati unitari fino all'importo di una serie.

L'emissione dei certificati speciali di credito di cui al precedente art. 1 è ripartita in dieci serie di uguale importo. Ogni serie è contrassegnata da numerazione progressiva.

E' ammesso il tramutamento dei certificati al portatore in nominativi e viceversa nonché la riunione e la divisione dei certificati stessi, semprechè appartengano alla stessa serie ed abbiano numerazione progressiva.

La serie ed i numeri assegnati ai certificati all'atto della loro emissione rimangono invariati nelle operazioni suddette.

Art. 3.

I certificati di credito e le relative cedole sono equiparati, a tutti gli effetti, ai titoli del debito pubblico e loro rendite, ed, in particolare, sono esenti:

*a*) da ogni imposta diretta reale, presente e futura;

*b*) dalle imposte sulle successioni;

*c*) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo, i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento di ufficio; anche se denunciati essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b*) e *c*).

Si applicano, altresì, le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni, possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni ed utilizzati per investimenti soggetti a vincoli riguardanti minori, altre persone ed enti.

I medesimi certificati speciali di credito possono essere sottoscritti, anche in deroga ai rispettivi ordinamenti, dagli enti di qualsiasi natura esercenti il credito, l'assicurazione e la previdenza, nonchè dalla Cassa depositi e prestiti.

Art. 4.

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate semestrali posticipate, al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° luglio 1978 e l'ultima il 1° luglio 1993.

Gli interessi semestrali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia.

Gli interessi non riscossi si prescrivono decorsi cinque anni dalla data di scadenza della cedola cui si riferiscono.

Le cedole di interesse dei certificati speciali di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad essi concessi.

Art. 5.

Il rimborso dei certificati speciali di credito verrà effettuato alla pari per serie intere e in dieci annualità da stanziarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, di cui la prima rata sarà pagabile il 1° luglio 1984 e l'ultima il 1° luglio 1993, secondo l'allegato piano di ammortamento.

I certificati speciali di credito saranno rimborsati mediante estrazione a sorte, per serie intere, da effettuarsi il 15 marzo di ogni anno, o, qualora tale giorno fosse festivo, il primo giorno susseguente non festivo, a cominciare dal 1984, presso la sede della Direzione generale del debito pubblico, secondo le norme vigenti per i titoli di debito pubblico, in quanto applicabili.

Alle estrazioni a sorte dei certificati speciali di credito interverrà un funzionario della Direzione generale del tesoro.

I certificati estratti verranno rimborsati dal 1° luglio di ogni anno, tramite le filiali della Banca d'Italia. Da tale data essi cesseranno di fruttare interessi.

Le somme relative ai certificati speciali di credito estratti si prescrivono decorsi dieci anni dalla data in cui i certificati stessi sono divenuti rimborsabili.

Art. 6.

I certificati speciali di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti del corpo e di un foglio di 31 cedole o compartimenti per il pagamento degli interessi semestrali.

Sul fondino del corpo del titolo, in alto, è riprodotto lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti leggende: « REPUBBLICA ITALIANA » « MINISTERO DEL TESORO » « DIREZIONE GENERALE DEL TESORO » « RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE INDUSTRIALE » « LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675 » « CERTIFICATO DI CREDITO 10% » « 1978-1993 » « PRIMA EMISSIONE ».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione della serie e del numero assegnato al certificato, per l'indicazione del valore nominale del titolo e del tasso d'interesse, per la eventuale dichiarazione del Ministro per il tesoro concernente l'intestatario del certificato, per il richiamo alle occorrenti norme di legge, nonchè per la data, per la dicitura « IL MINISTRO » e per la impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il rovescio del corpo del titolo reca, stampati litograficamente, in alto, gli articoli 3, 4, e 5 del presente decreto ed, in basso, il piano di ammortamento.

Le trentuno cedole sono collocate a destra del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti leggende: « CERTIFICATO DI CREDITO 10% » « 1978-1993 » « PRIMA EMISSIONE » « LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675 ».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di serie, del numero d'ordine e del valore nominale del certificato nonchè della data di pagamento della cedola e dell'importo relativo; negli angoli, a destra, in basso, ed a sinistra, in alto, è indicato il numero della cedola.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti leggende: « CERTIFICATO DI CREDITO 10% » « 1978-1993 » « PRIMA EMISSIONE » « LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675 ».

Segue l'indicazione del numero della cedola e dell'importo relativo.

Il prospetto del corpo del titolo e di ciascuna cedola sono delimitati da una cornice a motivi geometrici intrecciati.

Per i certificati nominativi, a destra del corpo del titolo, sono collocati trentuno compartimenti, per il pagamento degli interessi semestrali, i quali portano nel prospetto le medesime diciture delle cedole, tranne l'indicazione del numero di serie e d'ordine del certificato.

Il rovescio del foglio dei compartimenti reca, in alto, la dicitura « ANNOTAZIONI DI VINCOLO E DI TRAMUTAMENTO ».

La carta a fondo filigranato è colorata in rosso per i tagli da 1 milione, in marrone per i tagli da 5 milioni, in azzurro per i tagli da 10 milioni, in celeste per i tagli da 50 milioni, in verde per i tagli da 100 milioni, in rosa per i tagli da 500 milioni, in giallo per i tagli da 1.000 milioni ed in verde smeraldo per i titoli nominativi.

Le leggende del corpo dei titoli, delle cedole e dei compartimenti, nonchè le cornici, sono stampate in calcografia; la serie ed il numero nel prospetto del corpo dei titoli e delle cedole nonchè la firma del Ministro sono impresse tipograficamente.

Art. 7.

Alla Banca d'Italia è affidata l'esecuzione delle operazioni relative al collocamento dei certificati di credito, al versamento all'entrata del bilancio statale del relativo ricavo, al pagamento degli interessi sui titoli ed al rimborso dei certificati estratti, nonchè ad ogni altro adempimento occorrente per l'emissione in questione.

Per le suddette operazioni, la Banca d'Italia ha facoltà di avvalersi di aziende di credito, di istituti ed enti.

Per le operazioni connesse al pagamento delle cedole di intressi e per quelle relative al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia le somme all'uopo occorrenti, delle quali sarà tenuta apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con separato decreto ministeriale.

Tutti gli atti e documenti comunque riguardanti la sottoscrizione dei certificati di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, delle aziende di credito, degli istituti e degli enti che saranno incaricati delle operazioni relative all'emissione dei certificati speciali di credito, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 8.

Le spese occorrenti per il servizio del prestito faranno carico ad appositi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, a partire dall'anno finanziario 1978 per il pagamento degli interessi e dall'anno 1984 per il rimborso del capitale.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1977

*Il Ministro*: STAMMATI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1977*
*Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 339*

LEGGE 12 AGOSTO 1977, N. 675
CERTIFICATI SPECIALI DI CREDITO 10% - 1978-1993
EMISSIONE DI L. 753.410.000.000

PIANO DI AMMORTAMENTO

| Data di pagamento | Quote interessi | Quote capitale | Debito residuo |
|---|---|---|---|
| 1-7-1978 | 37.670.500.000 | — | 753.410.000.000 |
| 1-1-1979 | 37.670.500.000 | — | — |
| 1-7-1979 | 37.670.500.000 | — | 753.410.000.000 |
| 1-1-1980 | 37.670.500.000 | — | — |
| 1-7-1980 | 37.670.500.000 | — | 753.410.000.000 |
| 1-1-1981 | 37.670.500.000 | — | — |
| 1-7-1981 | 37.670.500.000 | — | 753.410.000.000 |
| 1-1-1982 | 37.670.500.000 | — | — |
| 1-7-1982 | 37.670.500.000 | — | 753.410.000.000 |
| 1-1-1983 | 37.670.500.000 | — | — |
| 1-7-1983 | 37.670.500.000 | — | 753.410.000.000 |
| 1-1-1984 | 37.670.500.000 | — | — |
| 1-7-1984 | 37.670.500.000 | 75.341.000.000 | 678.069.000.000 |
| 1-1-1985 | 33.903.450.000 | — | — |
| 1-7-1985 | 33.903.450.000 | 75.341.000.000 | 602.728.000.000 |
| 1-1-1986 | 30.136.400.000 | — | — |
| 1-7-1986 | 30.136.400.000 | 75.341.000.000 | 527.387.000.000 |
| 1-1-1987 | 26.369.350.000 | — | — |
| 1-7-1987 | 26.369.350.000 | 75.341.000.000 | 452.046.000.000 |
| 1-1-1988 | 22.602.300.000 | — | — |
| 1-7-1988 | 22.602.300.000 | 75.341.000.000 | 376.705.000.000 |
| 1-1-1989 | 18.835.250.000 | — | — |
| 1-7-1989 | 18.835.250.000 | 75.341.000.000 | 301.364.000.000 |
| 1-1-1990 | 15.068.200.000 | — | — |
| 1-7-1990 | 15.068.200.000 | 75.341.000 000 | 226.023.000.000 |
| 1-1-1991 | 11.301.150.000 | — | — |
| 1-7-1991 | 11.301.150.000 | 75.341.000.000 | 150.682.000.000 |
| 1-1-1992 | 7.534.100.000 | — | — |
| 1-7-1992 | 7.534.100.000 | 75.341.000.000 | 75.341.000.000 |
| 1-1-1993 | 3.767.050.000 | — | — |
| 1-7-1993 | 3.767.050.000 | 75.341.000.000 | — |

(12670)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1977.

**Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Toscana.**

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750 di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione di carattere di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Toscana;

Decreta:

Art. 1.

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità degli avversi eventi atmosferici indicati a fianco delle sottoindicate province nelle quali possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze di pronto intervento e creditizie, previste dagli articoli 3 e 7 della legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Grosseto* - nubifragio del 29 agosto 1977 (art. 7).

*Massa Carrara* - tromba d'aria del 28 agosto 1977 (articoli 3 e 7).

Art. 2.

Si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, anche le provvidenze contributive per il ripristino delle strutture fondiarie e delle scorte, nonché quelle contributive e contributivo-creditizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dagli articoli 4 e 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

*Grosseto* - nubifragio del 29 agosto 1977 (art. 5):

comune di Orbetello per le località Polverosa, Priorato, Orbetello Scalo, Pitorsino, Salciatella, Provinca, Valledoro le Tombe, Settefinestre, Giardino;

comune di Capalbio per le località La Vittoria, La Torba, Giardino, Tricosto;

comune di Magliano per la località S. Andrea;

comune di Manciano per le località Marsiliana, Marianaccia, Guinzoni, Spinicci, Pinzuti, Sgrilla, Sgrillozzo;

comune di Scansano per le località Riparossa (Pontoncino), Binacanella (Pontoncino).

*Massa Carrara* - tromba d'aria del 28 agosto 1977 (articoli 4 e 5):

comuni di Massa e Montignoso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 novembre 1977

*Il Ministro*: MARCORA

(12528)

# COMUNITÀ EUROPEE

**Regolamenti e decisioni pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee**

Regolamento (CEE) n. 2424/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2425/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2426/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2427/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2428/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale.

Regolamento (CEE) n. 2429/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa i prelievi minimi all'importazione nel settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2430/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore della carne suina a partire dal 14 novembre 1977.

Regolamento (CEE) n. 2431/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che sopprime la tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Grecia.

Regolamento (CEE) n. 2432/77 della commissione, del 3 novembre 1977, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Decisione del consiglio, del 24 ottobre 1977, che modifica, al fine di rettificare la decisione 77/343/CEE, la decisione 76/402/CEE concernente il livello da applicare in Italia per l'abbuono di interessi previsto dalla direttiva 72/159/CEE relativa all'ammodernamento delle aziende agricole.

Decisione della commissione, del 4 luglio 1977, che autorizza la Repubblica francese ad escludere dal trattamento comunitario i guanti a maglia non elastica nè gommata della voce 60.02 della tariffa doganale comune, originari di Taiwan e messi in libera pratica negli altri Stati membri.

Decisione della commissione, del 25 ottobre 1977, relativa al contributo da parte del FEAOG, sezione orientamento, al Regno dei Paesi Bassi per i premi versati nell'anno 1976 per la macellazione delle vacche e per la non commercializzazione del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Decisione della commissione, del 25 ottobre 1977, relativa al rimborso da parte del Regno del Belgio al FEAOG, sezione orientamento dei premi per l'estirpazione di meli, peri e peschi recuperati nell'anno 1976.

*Pubblicati nel n.* L 281 *del* 4 *novembre* 1977.

**(110/C)**

Regolamento (CEE) n. 2433/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2434/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2435/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2436/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che modifica il regolamento (CEE) n. 1822/77 recante modalità di applicazione relative alla riscossione del prelievo di corresponsabilità istituito nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.

Regolamento (CEE) n. 2437/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che istituisce una tassa di compensazione all'importazione di cetrioli originari della Spagna.

Regolamento (CEE) n. 2438/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2439/77 della commissione, del 4 novembre 1977, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

*Pubblicati nel n.* L 282 *del* 5 *novembre* 1977.

**(111/C)**

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELL'INTERNO

**Autorizzazione al comune di Bagno a Ripoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Bagno a Ripoli (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 197.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

**(4910/M)**

**Autorizzazione al comune di Ferrara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Ferrara viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 711.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

**(4911/M)**

**Autorizzazione alla provincia di Reggio Emilia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, la provincia di Reggio Emilia viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 977.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4920/M)**

**Autorizzazione alla provincia di Forlì ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, la provincia di Forlì viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 823.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4921/M)**

**Autorizzazione alla provincia di Cuneo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, la provincia di Cuneo viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.582.700.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4922/M)**

**Autorizzazione al comune di Brandico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 14 novembre 1977, il comune di Brandico (Brescia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4918/M)**

**Autorizzazione al comune di Ferrara ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Ferrara viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 840.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4912/M)**

**Autorizzazione al comune di Bagno a Ripoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Bagno a Ripoli (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 233.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4914/M)**

**Autorizzazione al comune di Andria ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Andria (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 700.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4915/M)**

**Autorizzazione al comune di Bisignano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Bisignano (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 74.763.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4916/M)**

**Autorizzazione al comune di Careri ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Careri (Reggio Calabria), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 25.735.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4917/M)**

**Autorizzazione al comune di Gioiosa Marea ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Gioiosa Marea (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 56.580.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4919/M)**

**Autorizzazione al comune di Tempio Pausania ad assumere un ulteriore mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976.**

Con decreto ministeriale 18 novembre 1977, il comune di Tempio Pausania (Sassari), viene autorizzato ad assumere un ulteriore mutuo suppletivo di L. 7.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

**(4913/M)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Bagno di Romagna**

Con decreto 9 febbraio 1977, n. 2629, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni del torrente Rio in località S. Piero nel comune di Bagno di Romagna (Forlì), segnati nel catasto del comune medesimo al foglio n. 119, mappali 41/*a* (mq 128), 43/*a* (mq 104), 44/*a* (mq 57), 45/*a* (mq 50), 46/*a* (mq 54) e 47 (mq 40) della superficie complessiva di mq 433 ed indicati nella planimetria rilasciata il 5 febbraio 1976 in scala 1:1000 dall'ufficio tecnico erariale di Forlì; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

**(12320)**

## MINISTERO DEL TESORO

**Smarrimento di ricevuta di debito pubblico**

(2ª *pubblicazione*) Elenco n. 24

E' *stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ri*cevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 416 mod. cambio rend. 5%. — Data: 3 marzo 1977. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Sezione di tesoreria di Roma. — Intestazione: Antonio Mazzei, nato a S. Angelo dei Lombardi il 27 ottobre 1896. — Titoli del debito pubblico: al portatore 3. — Capitale L. 25.000.

A *termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911,* n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

**(12046)**

## REGIONE LOMBARDIA

**Variante al piano regolatore generale del comune di Besana Brianza**

Con deliberazione della giunta regionale del 20 settembre 1977, n. 11529, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Besana Brianza (Milano) adottata con deliberazione consiliare numeri 161 e 56 del luglio 1974 e marzo 1975, relativa alle norme tecniche di attuazione.

**(12252)**

**Variante al piano regolatore generale del comune di Asola**

Con deliberazione della giunta regionale del 20 settembre 1977, n. 11524, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Asola (Mantova) adottata con deliberazione consiliare n. 58 del 28 aprile 1975, relativa al capoluogo e le frazioni Barchi e Castelnuovo.

**(12253)**

**Variante al piano regolatore generale del comune di Viadana**

Con deliberazione della giunta regionale del 20 settembre 1977, n. 11527, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Viadana (Mantova) adottata con deliberazione consiliare n. 110 del 15 maggio 1976, relativa alle zone produttive.

**(12254)**

**Variante al piano regolatore generale del comune di Iseo**

Con deliberazione della giunta regionale del 20 settembre 1977, n. 11525, resa esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al piano regolatore generale del comune di Iseo (Brescia) adottata con deliberazione consiliare n. 70 del 18 maggio 1976, relativa all'area di Casa Zuccoli.

**(12255)**

**Approvazione del piano di zona del comune di Romano di Lombardia**

Con deliberazione della giunta regionale del 10 maggio 1977, n. 9373, resa esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare del comune di Romano di Lombardia (Bergamo).

Copia di tale deliberazione, con gli atti allegati, sarà depositata nella segreteria del predetto comune, a libera visione del pubblico.

Dell'eseguito deposito sarà data notizia ai proprietari interessati nella forma delle citazioni, ai sensi dell'art. 8 della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni.

**(12250)**

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Concorso ad un posto di operaio comune «elettricista-circuitista elettrico» in prova, nel ruolo del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141;
Vista la legge 31 ottobre 1967, n. 1085;
Vista la legge 14 agosto 1974, n. 377;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 278;
Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;
Vista la legge 13 maggio 1975, n. 157;
Visto l'elenco dei mestieri annesso alla legge 26 febbraio 1952, n. 67;
Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;
Vista la legge 9 marzo 1971, n. 98;
Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 ottobre 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1975, registro n. 1, foglio n. 166, con il quale la predetta Direzione generale è stata autorizzata a mettere a concorso trentacinque posti di operaio comune;
Considerato che sono stati già banditi concorsi pubblici per complessivi trenta posti di operaio comune «guardiano»;
Ritenuta la necessità, utilizzando uno dei posti ancora disponibili, di procedere all'assunzione di un operaio comune «elettricista-circuitista elettrico»:

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso pubblico ad un posto di operaio comune «elettricista-circuitista elettrico» in prova, nel ruolo del personale operaio della Direzione generale dell'aviazione civile.

Il vincitore del concorso verrà assegnato alla direzione di circoscrizione aeroportuale di Brindisi con l'obbligo di permanervi per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione in servizio.

Il concorso sarà effettuato a scelta mediante valutazione comparativa dei requisiti e degli eventuali titoli conseguiti in attività attinenti alla qualifica professionale per la quale si concorre.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35. Per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche nel caso di cumulo dei benifici, i 40 anni di età ed i 45 per i mutilati e per gli invalidi di guerra e per servizio ed in genere per coloro ai quali è legislativamente esteso le stesso beneficio.

Si prescinde dal limite di età per il personale civile di ruolo dello Stato e per il personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229, nonchè per i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che, in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) godimento dei diritti politici;

4) buona condotta;

5) idoneità fisica al lavoro ed al servizio;

6) aver conseguito la licenza di scuola elementare;

7) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Non possono partecipare al concorso coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo politico, ovvero coloro che siano stati destituiti o che siano decaduti dall'impiego o dal lavoro presso una pubblica amministrazione in base al disposto della lettera *d*) dell'art. 56 della legge 5 marzo 1961, n. 90.

Possono conseguire la nomina ad operaio coloro che, riportata una condanna di cui all'art. 7, comma quinto, della legge 5 marzo 1961, n. 90, abbiano ottenuto la riabilitazione.

I requisiti predetti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dal concorso stesso. Essa è disposta con decreto motivato del Ministro.

Art. 3.

Per partecipare al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, la domanda di ammissione redatta su carta bollata unitamente ai titoli di cui al successivo art. 4.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell'ufficio personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al citato ufficio personale, quale ne sia la causa anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità di quest'ultimo al concorso, salva l'ipotesi prevista nel comma precedente.

Nelle domande, redatte in conformità dell'unito mod. *A*, che è parte integrante del presente bando, gli aspiranti dovranno indicare:

1) il cognome e il nome;

2) il luogo e la data di nascita (i candidati che abbiano superato il limite massimo di età previsto dall'art. 2 dovranno indicare ai fini dell'ammissione al concorso i titoli che danno diritto all'elevazione del suddetto limite);

3) il domicilio;

4) il titolo di studio posseduto;

5) il possesso della cittadinanza italiana;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) nonchè i precedenti penali pendenti a loro carico;

8) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie indicate nel titolo I della legge 2 aprile 1968, n. 482;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) l'impegno a raggiungere, in caso di nomina, la sede stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio;

12) l'indirizzo (con l'indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative al concorso.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco ovvero dal funzionario competente a ricevere la documentazione relativa al concorso. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari quello del comandante del reparto di appartenenza.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda di ammissione i titoli di merito ai fini della loro valutazione da parte della commissione esaminatrice.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli attinenti alla qualifica di mestiere per la quale si concorre e precisamente:

1) certificati di lodevole servizio prestato come operaio di ruolo o non di ruolo presso amministrazioni statali, parastatali ed enti pubblici, da cui risultino la durata e la natura dei servizi stessi;

2) certificati di lodevole servizio presso società, ditte o aziende private da cui risultino la qualifica di mestiere e la durata dei servizi prestati, con gli estremi dei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali, nonchè il numero di iscrizione della società, ditta o azienda presso la competente camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

3) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura da cui risultino, per gli aspiranti iscritti a detto organo, il numero e la data di iscrizione nonchè la qualifica di mestiere;

4) titoli ed attestati di frequenza a corsi di addestramento, perfezionamento e aggiornamento professionale rilasciati da istituti od enti abilitati nonchè brevetti e patenti di specializzazione;

5) attestati di idoneità conseguiti in pubblici concorsi a posti di operaio;

6) certificati di iscrizione nelle liste di collocamento.

Art. 5.

La commissione giudicatrice, dopo aver determinato i criteri di valutazione dei titoli ed il punteggio ad essi attribuibile, procederà alla valutazione dei titoli presentati dai singoli candidati elencando i documenti presi in esame ed assegnando i punti ad essi spettanti in conformità dei criteri prestabiliti.

Ultimata la valutazione dei titoli la commissione formerà la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Non saranno in ogni caso inclusi nella graduatoria di merito coloro che non avranno riportato alcun punteggio.

Art. 6.

Le graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei oltre il vincitore saranno formate secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati nella votazione complessiva con l'osservanza delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito e di precedenza nella nomina ad operaio.

Le graduatorie predette saranno approvate con decreto ministeriale e pubblicate nel Bollettino ufficiale della Direzione generale dell'aviazione civile.

Di esse sara data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Ai sensi dell'art. 5, undicesimo comma, della legge 13 maggio 1975, n. 157, l'amministrazione si riserva la facoltà di assumere, entro otto mesi dalla data di registrazione presso la Corte dei conti del decreto che approva la graduatoria dei vincitori, oltre ai vincitori stessi, anche gli operai dichiarati idonei nell'ordine della graduatoria ed entro il limite dei posti disponibili nel ruolo organico.

Art. 7.

Il concorrente risultato vincitore dovrà presentare allo stesso indirizzo della domanda entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti in bollo:

1) estratto dell'atto di nascita, rilasciato dal competente ufficiale dello stato civile;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di godimento dei diritti politici.

I documenti di cui ai precedenti numeri 2) e 3) dovranno attestare altresì che gli interessati godevano del possesso del requisito della cittadinanza italiana e dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione;

4) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale).

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella della lettera di invito indicata nel primo comma del presente articolo;

5) certificato di compimento dell'istruzione elementare in originale o copia autenticata;

6) documento concernente la posizione militare del candidato, cioè copia o estratto dello stato di servizio per gli ufficiali, copia o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali o militari di truppa.

Coloro che siano dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva dovranno presentare un certificato di esito di leva.

I candidati che appartengono a classi non ancora chiamate alle armi dovranno presentare il certificato di iscrizione nelle liste di leva;

7) certificazione attestante il diritto all'elevazione del limite di età qualora non sia stato presentato come titolo preferenziale.

I candidati già in servizio nell'amministrazione dello Stato quali appartenenti ai ruoli organici delle carriere civili, dovranno produrre, sempre nel termine di cui sopra, i seguenti documenti e sono esonerati dalla presentazione degli altri:

*a*) copia dello stato matricolare, su carta bollata, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo, con l'indicazione delle qualifiche ottenute nell'ultimo quinquennio o nel minor periodo di servizio prestato. La copia sarà rilasciata dall'ufficio del personale dell'amministrazione dalla quale il candidato dipende;

*b*) titolo di studio, come al precedente punto 5).

I candidato che si trovino alle armi per gli obblighi di leva, od in carriera continuativa, e quelli in servizio di polizia, quali appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, sono esonerati dal presentare il certificato di cittadinanza italiana ed il documento militare di cui al n. 6).

Essi produrranno un certificato, in bollo, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro posizione.

La documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati a qualunque titolo presso altre amministrazioni dello Stato od enti di qualsiasi natura.

L'amministrazione accerta d'ufficio il requisito della buona condotta e sottopone a visita medica, da parte del servizio sanitario delle ferrovie dello Stato, il vincitore al fine di accertare se risulti fisicamente idoneo al lavoro.

Nel caso di esito negativo, l'interessato può chiedere di essere sottoposto ad una visita di appello che viene eseguita presso il menzionato servizio sanitario da un medico con qualifica superiore a quella rivestita dal sanitario che ha emesso il primo giudizio.

Per ottenere la visita di appello, l'interessato dovrà far pervenire, entro il termine perentorio di giorni dieci da quello di ricevimento della comunicazione dell'esito negativo, apposita istanza in bollo, allo stesso indirizzo della domanda di ammissione.

Saranno, in ogni caso, dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato delle attribuzioni pertinenti alla cennata qualifica o invocare tali condizioni e precedenti per ottenere facilitazioni di servizio ovvero andare soggetti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

Art. 8.

Il vincitore del concorso sarà nominato operaio comune «elettricista-circuitista elettrico» in prova, nel ruolo di cui all'art. 1.

Il candidato che avrà conseguito la nomina in prova decadrà dalla stessa in caso di mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'amministrazione.

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei. In caso di esito sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi al termine del quale, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro disporrà con proprio motivato decreto la risoluzione del rapporto.

In tale ipotesi spetterà all'operaio una indennità pari a due mensilità del trattamento economico fruito durante il periodo di prova.

Per l'operaio nominato in ruolo il servizio di prova sarà computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Sono esentati dal periodo di prova gli operai che l'abbiano già favorevolmente ultimato presso altre amministrazioni statali.

Art. 9.

La commissione giudicatrice sarà nominata con decreto ministeriale e composta come segue:

un funzionario della Direzione generale dell'aviazione civile con qualifica non inferiore ad ispettore principale o equiparata, presidente;

due funzionari della carriera direttiva della Direzione generale dell'aviazione civile, membri;

un impiegato della carriera di concetto della citata Direzione generale, segretario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 settembre 1977

*Il Ministro*: RUFFINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 11 *ottobre* 1977
*Registro n.* 7 *Trasporti, foglio n.* 264

---

ALLEGATO *A*

Modello della domanda di ammissione
(carta bollata)

*Al Ministero dei trasporti - Direzione generale dell'aviazione civile - Servizio affari generali e del personale - Ufficio personale* - Via Cristoforo Colombo, 420 - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . nato a . . . . . (provincia di . . . . .) il (1) . . . . . domiciliato in . . . . . (provincia di . . .) via . . . . . n. . ., chiede di essere ammesso a partecipare al concorso ad un posto di operaio comune «elettricista-circuitista elettrico» in prova, nel ruolo del personale operaio di codesta amministrazione.

Il sottoscritto dichiara a tal fine:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) . . . . . . . . . . . . . . . . . . . .

di essere in possesso della licenza elementare conseguita il . . . . . . presso (3) . . . . . . . ;

di non aver riportato condanne penali (4);

di appartenere (o di non appartenere) ad una delle categorie indicate nel titolo I della legge 2 aprile 1968, n. 482;

di non aver mai prestato servizio alle dipendenze dello Stato (5);

riguardo agli obblighi militari dichiara (6) . . . . . .

Il sottoscritto si impegna ad accettare in caso di assunzione, la sede che sarà stabilita dall'amministrazione ed a permanervi per un quinquennio dalla data di assunzione in servizio.

Chiede, infine, che ogni comunicazione gli sia inviata al seguente indirizzo (7) . . . . . . . . . . . .

Data, . . .

Firma (8) . . . . . . .

---

(1) Coloro che hanno superato i limiti di età dovranno indicare i titoli in base ai quali hanno diritto alla elevazione dei suddetti limiti.

(2) Coloro che non sono iscritti nelle liste elettorali indicheranno i motivi della non iscrizione o della cancellazione.

(3) Indicare l'istituto presso cui è stata conseguita.

(4) Indicare, in caso contrario, le condanne penali riportate o le eventuali pendenze penali a proprio carico.

(5) Ovvero di aver prestato servizio dal . . . al . . . . presso . . . . . e che tale servizio è cessato a motivo di . . . . . . . . . . .

(6) Di aver prestato servizio militare di leva ovvero di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . ovvero di non aver prestato servizio militare perchè . . . .

(7) Indicare il c.a.p. ed il numero di telefono.

(8) La firma dovrà essere autenticata secondo le modalità indicate nell'art. 3.

**(12262)**

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Concorso per l'ammissione ai corsi di formazione di consulenti socio-economici presso l'Università degli studi di Milano.**

Art. 1.

L'Università degli studi di Milano, facoltà di agraria, d'intesa con il Ministero dell'agricoltura e delle foreste e la regione Lombardia ha istituito, in applicazione degli articoli 51 e seguenti della legge 9 maggio 1975, n. 153, un corso di formazione per venticinque consulenti socio-economici.

Art. 2.

Per l'ammissione al corso è indetto un concorso i cui aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

*a*) età non inferiore ad anni 21 e non superiore ad anni 40 alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

*b* - 1) diploma di laurea in scienze agrarie o forestali o medicina veterinaria o scienze naturali o biologiche o diploma di istituto medio superiore ad indirizzo agrario (ai candidati in possesso di uno dei titoli di cui sopra è riservato almeno l'80 % dei posti a disposizione);

2) oppure abbiano per almeno cinque anni svolto attività di direzione in organizzazioni professionali, sindacali e cooperative di interesse agricolo da dimostrare mediante presentazione di dichiarazione esplicita e legalmente valida attestante le funzioni effettivamente svolte, le qualifiche rivestite e gli emolumenti percepiti in relazione agli statuti, ai regolamenti ed alle delibere della organizzazione di provenienza, vigenti nel quinquennio interessato. Per tali candidati è richiesta una età non inferiore ad anni 25 e non superiore ad anni 45 alla data di scadenza per la presentazione delle domande (ai candidati in possesso dei requisiti di cui al presente comma è riservato non più del 20 % dei posti ammessi a concorso).

Art. 3.

Qualora i posti riservati alla categoria *b* - 2) non fossero assegnati in tutto o in parte, potranno essere destinati ad integrazione della quota riservata alla categoria *b* - 1).

Art. 4.

Gli aspiranti dovranno far pervenire, ai fini dell'ammissione al concorso, domanda redatta in carta bollata e diretta al rettore dell'Università degli studi di Milano entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vale, a tale riguardo, la data del timbro di accettazione e spedizione della raccomandata da parte dell'ufficio postale e non sarà ammessa altra prova in contrario.

Gli aspiranti debbono dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella domanda oltre al proprio cognome e nome:

luogo e data di nascita;

essere in possesso della cittadinanza italiana;

essere nel pieno godimento dei diritti politici;

non aver riportato condanne penali;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

la precisa indicazione del proprio recapito, con l'obbligo di comunicare all'Università l'eventuale variazione del recapito stesso.

Art. 5.

Le domande devono essere corredate dalla copia autentica del diploma di laurea nonché del certificato delle votazioni conseguite nell'esame di laurea e nei singoli esami del corso di laurea, o del diploma dell'istituto medio superiore ad indirizzo agrario, nonché da ogni altro titolo ritenuto opportuno produrre nell'interesse dell'aspirante oppure, ai fini del requisito di cui alla lettera *b* - 2) dell'art. 2, della documentazione legalmente valida richiesta dalla citata lettera *b* - 2).

Art. 6.

Per l'ammissione al corso l'aspirante dovrà superare un colloquio psico-attitudinale inteso ad accertare la propensione allo svolgimento delle attività di consulenza, il grado di sensibilità ai problemi socio-economici del mondo agricolo, nonché una sufficiente esperienza nel settore agricolo.

I candidati ammessi a sostenere l'esame saranno convocati a mezzo di lettera raccomandata presso il recapito eletto ai fini del concorso.

La commissione giudicatrice, nominata dall'Università sarà composta nel modo seguente:

due docenti (dei quali un economista);

un docente o esperto in sociologia o psicologia;

un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un rappresentante della regione Lombardia.

L'anzidetta commissione formulerà la graduatoria di merito dei candidati sulla base della quale gli stessi saranno ammessi al corso limitatamente al numero dei posti disponibili e di cui all'art. 1 del presente bando

La commissione, in sede di formulazione della graduatoria, darà la preferenza ai candidati residenti nella regione Lombardia in quanto in ciascuna altra regione, per il disposto dell'art 51 della legge 9 maggio 1975, n. 153, avranno svolgimento analoghi concorsi.

Art. 7.

I candidati ammessi al corso dovranno far pervenire, pena decadenza dal diritto all'ammissione al corso, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione una dichiarazione sostitutiva dei seguenti documenti (ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390):

1) certificato di nascita;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato di residenza;

4) certificato attestante il godimento dei diritti politici;

5) documento dal quale risulti la posizione rispetto agli obblighi militari.

Art. 8.

Il corso avrà la durata di centocinquanta giorni effettivi per complessive novecento ore per gli insegnamenti, per le esercitazioni e per i tirocini; ai tirocini è dedicato un periodo non inferiore a sessanta giorni e saranno tenuti presso aziende, complessi cooperativistici ed enti qualificati per lo studio di problemi economici e sociali e saranno diretti alla verifica delle acquisizioni e delle ricerche svolte nei periodi precedenti, con eventuale compilazione di tesi riferite a determinate zone della regione Lombardia.

Le materie di insegnamento del corso saranno quelle indicate nella lettera *d*) del quarto comma dell'art. 51 della legge 9 maggio 1975, n. 153, alle quali saranno aggiunti i seguenti argomenti:

programmazione e assetto territoriale, con particolare riferimento alla regione Lombardia;

diritto di famiglia;

orientamento scolastico e professionale;

psicologia della popolazione rurale, metodi di contatto e di animazione;

aspetti tecnici, produttivi ed economici inerenti coltivazioni ed allevamenti, con particolare riferimento alla regione Lombardia.

Art. 9.

A coloro che avranno frequentato con profitto il corso verrà rilasciato dall'Università un attestato sulla base del giudizio del corpo insegnante e dell'esito degli esami scritti ed orali.

L'attestato di cui sopra costituisce requisito preliminare per l'assunzione dei consulenti socio-economici da parte delle regioni e da parte delle associazioni, istituti ed enti di cui agli articoli 48 e 49 della legge 9 maggio 1975, n. 153.

Art. 10.

La commissione degli esami di cui al precedente articolo sarà costituita da:

il preside della facoltà di agraria dell'Università di Milano o un suo delegato, presidente;

due docenti di discipline economico-sociali e tecniche;

un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

un rappresentante della regione Lombardia.

Art. 11.

L'Università corrisponderà ai partecipanti ai corsi, oltre al materiale didattico, una indennità di frequenza di L. 800.000 per l'intero corso da erogarsi in rate mensili posticipate, semprechè la frequenza alle lezioni non sia stata inferiore al 90 % delle ore previste. Le frequeenze degli allievi dovranno risultare da un apposito registro nel quale per ogni ciclo giornaliero di attività saranno apposte le firme dei partecipanti al corso convalidate dai docenti.

Art. 12.

Durante il periodo del corso i partecipanti fruiranno del vitto e dell'alloggio presso l'Oasi S. Francesco dell'ente provincia umbro-picena sito in Milano, via Arzaga n. 23, a spese del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

**(12626)**

## MINISTERO DELLA DIFESA

**Graduatoria generale del concorso, per esami, per la nomina di quindici sottotenenti di vascello (CM) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo di commissariato militare marittimo.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 14 marzo 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1977, registro n. 7 Difesa, foglio n. 162, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a quindici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il decreto ministeriale in data 18 aprile 1977, con cui è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso predetto, registrato alla Corte dei conti, addì 22 giugno 1977, registro n. 17, foglio n. 112;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'art. 8;

Considerato che si rende necessario, in relazione alle esigenze del Corpo di commissariato militare marittimo, aumentare di un decimo il numero dei posti messi a concorso da attribuirsi secondo l'ordine della graduatoria;

Visto il risultato degli esami e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso, per esami, per la nomina di quindici sottotenenti di vascello (CM) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel corpo di commissariato militare marittimo, bandito con decreto ministeriale 14 marzo 1977, citato nelle premesse:

| | | |
|---|---|---|
| 1. Bertoni Gian Carlo | punti | 17,20 |
| 2. Maresca Nicola | » | 15,79 |
| 3. Grammatico Andrea | » | 15,66 |
| 4. Andriani Alfonso | » | 14,45 |
| 5. Pace Giuseppe Antonio | » | 13,83 |
| 6. Condoleo Franco | » | 13,75 |
| 7. Masucci Giacomo | » | 13,75 |
| 8. Marsella Gianluigi | » | 13,66 |
| 9. Preziosi Mario | » | 13,62 |
| 10. Bandi Ivo | » | 13,41 |
| 11. Giaconia Antonino | » | 13,37 |
| 12. Mele Paolo | » | 12,75 |
| 13. Renna Fiorentino | » | 12,25 |
| 14. Gallo Croce Luigi | » | 11,62 |
| 15. Ricco Angelo | » | 11,33 |
| 16. Rotondi Vito | » | 11,37 |
| 17. Vignola Massimo | » | 10,95 |
| 18. Salvo Giovanni | » | 10,87 |

**Art. 2.**

I seguenti candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati, nell'ordine sottoindicato, vincitori del concorso:

1) Bertoni Gian Carlo;
2) Maresca Nicola;
3) Grammatico Andrea;
4) Andriani Alfonso;
5) Pace Giuseppe Antonio·
6) Condoleo Franco;
7) Masucci Giacomo;
8) Marsella Gianluigi;
9) Preziosi Mario;
10) Bandi Ivo;
11) Giaconia Antonino;
12) Mele Paolo;
13) Renna Fiorentino;
14) Gallo Croce Luigi;
15) Ricco Angelo;
16) Rotondi Vito;
17) Vignola Massimo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 settembre 1977

*Il Ministro*: LATTANZIO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 31 *ottobre* 1977
*Registro n.* 26 *Difesa, foglio n.* 354

(12593)

**Graduatoria generale del concorso, per esami, a dieci posti di sottotenente di vascello (MD) in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale in data 28 febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 21 marzo 1977, registro n. 7 Difesa, foglio n. 161, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a dieci posti di sottotenente di vascello (MD) in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo;

Visto il decreto ministeriale in data 20 aprile 1977, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso predetto, registrato alla Corte dei conti, addì 16 giugno 1977, registro n. 16, foglio 248;

Visto il risultato degli esami e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso, per esami, a dieci posti di sottotenente di vascello (MD) in servizio permanente effettivo nel Corpo sanitario militare marittimo di cui al decreto ministeriale in data 21 marzo 1977, citato nelle premesse, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Maffei Antonio . . . . . . . . punti 127,10
2. Cammardella Giovanni . . . . . » 125,50
3. Marzano Antonio . . . . . . . » 120,50
4. De Simone Francesco . . . . . . » 119,90
5. Puricelli Giovanni . . . . . . » 119,70
6. Gagliardi Riccardo . . . . . . » 119,10
7. D'Uva Gennaro . . . . . . . . » 117,70
8. Tarabbo Mario . . . . . . . . » 117,30
9. Perna Lucio . . . . . . . . . » 114,20
10. Benvenuti Piero Luigi . . . . . » 113,80
11. Petresca Ulderico . . . . . . » 111,30
12. Spagnolo Giuseppe . . . . . . . » 110,40
13. Palomba Roberto . . . . . . . . » 106,40
14. Di Blasi Elio . . . . . . . . punti 106,10
15. Serrentino Corrado . . . . . . . » 106,00
16. Giovannoli Stefano . . . . . . . » 103,40
17. Vagali Cosimo . . . . . . . . » 101,90
18. De Francisci Amedeo . . . . . . » 99,10
19. Scorciapino Francesco . . . . . . » 97,60

**Art. 2.**

I seguenti candidati di cui all'art. 1 sono dichiarati, nell'ordine sottoindicato, vincitori del concorso:

1) Maffei Antonio;
2) Cammardella Giovanni;
3) Marzano Antonio;
4) De Simone Francesco;
5) Puricelli Giovanni;
6) Gagliardi Riccardo;
7) D'Uva Gennaro;
8) Tarabbo Mario;
9) Perna Lucio;
10) Benvenuti Piero Luigi.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 6 settembre 1977

*Il Ministro*: LATTANZIO

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 31 *ottobre* 1977
*Registro n.* 26 *Difesa, foglio n.* 353

(12594)

**Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di un sottotenente in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1976, registro n. 20 Difesa, foglio n. 317, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di un sottotenente in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1977, registro n. 16 Difesa, foglio n. 150, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di un sottotenente in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza);

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di un sottotenente in servizio permanente effettivo nel servizio di commissariato (ruolo sussistenza), riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo:

1. ten. suss. cpl. tratt. Ferrara Bartolomeo (nato il 22 settembre 1949) . . . . . . . . . . punti 48,00
2. s. ten. suss. cpl. cong. Giusti Virgilio (nato il 29 settembre 1954) . . . . . . . . . . . . . » 44,30
3. s. ten. suss. cpl. tratt. Santoiemma Giuseppe (nato il 21 dicembre 1953) . . . . . . . . » 40,95
4. ten. suss. cpl. tratt. Costa Aldo (nato il 29 luglio 1952) . . . . . . . . . . . . . » 40,30
5. ten. s.a. cpl. tratt. Corazzi Paolo (nato il 6 febbraio 1949) . . . . . . . . . . . . . » 40,18

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra il seguente candidato è dichiarato vincitore, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso:

1) ten. suss. cpl. tratt. Ferrara Bartolomeo punti 48,00

Art 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. suss. cpl. cong. Giusti Virgilio . punti 44,30
2) s. ten. suss. cpl. tratt. Santoiemma Giuseppe » 40,95
3) ten. suss. cpl. tratt. Costa Aldo . . . . » 40,30
4) ten. s.a. cpl. tratt. Corazzi Paolo . . . » 40,18

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 luglio 1977

*Il Ministro*: LATTANZIO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1977*
*Registro n. 24 Difesa, foglio n. 394*

**(12174)**

**Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo.**

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 4 agosto 1976, registro n. 20 Difesa, foglio n. 317, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo;

Visto il decreto ministeriale 22 febbraio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1977, registro n. 16 Difesa, foglio n. 146, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio di amministrazione, riservato agli ufficiali inferiori di complemento in servizio o in congedo, indetto con decreto ministeriale 23 giugno 1976, citato nelle premesse:

1. s. ten. a. cpl. cong. Maddalena Claudio (nato il 3 ottobre 1952) . punti 40,05
2. s. ten. amm. cpl. tratt. Serino Massimiliano (nato il 2 ottobre 1953) . . . . » 39,62
3. ten. f. cpl. tratt. Simone Francesco (nato il 2 aprile 1950) . . . . . . . . . . » 39,53
4. s. ten. amm. cpl. tratt. Donati Mario (nato il 18 ottobre 1951) . . . . . . . . » 39,10
5. s. ten. amm. cpl. tratt. Fusco Francesco (nato il 29 giugno 1953) . . . . . . . . . » 37,92
6. ten. amm. cpl. tratt. Cornacchiola Luigi Maria (nato il 6 dicembre 1952) . . . . . . . » 37,84
7. ten. amm. cpl. tratt. Piccirillo Alessandro (nato l'8 dicembre 1951) . . . . . . . » 37,73
8. s. ten. amm. cpl. tratt. Vovola Michele (nato il 3 aprile 1953) . . . . . . . . » 37,22
9. ten. amm. cpl. tratt. Manno Lorenzo (nato il 10 agosto 1952) . . . . . . . . . . . . » 36,91
10. ten. amm. cpl. tratt. Inguscio Pietro (nato il 1° ottobre 1946) . . . . . . . . . . . . . punti 36,33
11. s. ten. f. cpl. cong. Massari Paolo (nato l'8 novembre 1950) . . . . . . . . . . . . . » 34,96

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. a. cpl. cong. Maddalena Claudio punti 40,05
2) s. ten. amm. cpl. tratt. Serino Massimiliano » 39,62
3) ten. f. cpl. tratt. Simone Francesco . . . » 39,53

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. amm. cpl. tratt. Donati Mario . . punti 39,10
2) s. ten. amm. cpl. tratt. Fusco Francesco » 37,92
3) ten. amm. cpl. tratt. Cornacchiola Luigi Maria » 37,84
4) ten. amm. cpl. tratt. Piccirillo Alessandro » 37,73
5) s. ten. amm. cpl. tratt. Vovola Michele . . » 37,22
6) ten. amm. cpl. tratt. Manno Lorenzo . . » 36,91
7) ten. amm. cpl. tratt. Inguscio Pietro . . » 36,33
8) s. ten. f. cpl. cong. Massari Paolo . . . » 34,96

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 25 luglio 1977

*Il Ministro*: LATTANZIO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1977*
*Registro n. 24 Difesa, foglio n. 398*

**(12179)**

## OSPEDALE CIVILE « ALTO GARDA E LEDRO » DI ARCO

**Concorso ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Arco (Trento).

**(12613)**

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Arco (Trento).

**(12614)**

## OSPEDALE « UMBERTO I » DI ENNA

**Concorso ad un posto di assistente di pediatria**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Enna.

**(12565)**

## OSPEDALE CIVILE DI CODIGORO

**Concorso ad un posto di aiuto chirurgo**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Codigoro (Ferrara).

**(12568)**

## OSPEDALE « V. FAZZI » DI LECCE

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

due posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di neurochirurgia;

un posto di assistente di pneumologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lecce.

**(12558)**

## OSPEDALE CIVILE DI IVREA

**Concorso ad un posto di assistente di urologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di urologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione del personale dell'ente in Ivrea (Torino).

**(12562)**

## OSPEDALE DI CIRCOLO « C. CANTU' » DI ABBIATEGRASSO

**Concorso ad un posto di primario della divisione di lungodegenza riabilitativa**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di lungodegenza riabilitativa.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Abbiategrasso (Milano).

**(12609)**

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Abbiategrasso (Milano).

**(12610)**

## OSPEDALE « A. CELLI » DI CAGLI

**Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cagli (Pesaro e Urbino).

**(12611)**

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente chirurgo.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente chirurgo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Cagli (Pesaro e Urbino).

**(12612)**

## OSPEDALE « S. FRANCESCO » DI NUORO

**Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia (il numero dei posti è elevato a due).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Nuoro.

**(12604)**

## OSPEDALE « M. CHIELLO » DI PIAZZA ARMERINA

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina generale;

un posto di aiuto di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'ente in Piazza Armerina (Enna).

**(12606)**

## OSPEDALE DI CIRCOLO DI LECCO

**Concorso a posti di personale sanitario medico**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed asami, a:

un posto di aiuto della prima divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto ostetrico-ginecologo;

un posto di aiuto urologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Lecco (Como).

**(12566)**

## OSPEDALE « F.LLI PARLAPIANO » DI RIBERA

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi;

un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Ribera (Agrigento).

**(12564)**

## OSPEDALE « S. MARIA DELLA MISERICORDIA » DI ROVIGO

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto dell'istituto di anatomia patologica e laboratorio di ricerche cliniche;

un posto di assistente di ostetricia e ginecologia (a tempo pieno);

un posto di assistente di pediatria (a tempo pieno);

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno);

un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Rovigo.

**(12563)**

## ARCISPEDALE « S. MARIA NUOVA » DI REGGIO EMILIA

**Concorso ad un posto di primario della divisione di ortopedia e traumatologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di ortopedia e traumatologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Reggio Emilia.

**(12560)**

## OSPEDALI DELL'ALTA VALLE DEL TEVERE DI CITTA' DI CASTELLO E UMBERTIDE

**Concorso ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Città di Castello (Perugia).

**(12598)**

## OSPEDALE CIVILE « ALIVESI » DI ITTIRI

**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ittiri (Sassari).

**(12601)**

## OSPEDALE CIVILE DI CASTELLAMONTE

**Concorso ad un posto di assistente di medicina generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castellamonte (Torino).

**(12602)**

## OSPEDALI RIUNITI « G. MELACRINO E F. BIANCHI » DI REGGIO CALABRIA

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di nefrologia (a tempo pieno);

un posto di aiuto della prima divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Reggio Calabria.

**(12570)**

## OSPEDALE « M. BUFALINI » DI CESENA

**Concorso ad un posto di assistente radiologo**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Cesena (Forlì).

**(12599)**

## OSPEDALE CIVILE « S. ANTONIO ABATE » DI TOLMEZZO

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di medicina generale con specializzazione in cardiologia;

un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Tolmezzo (Udine).

**(12561)**

## OSPEDALE « RONZONI E PRINCIPESSA JOLANDA » DI MILANO

**Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Milano.

**(12569)**

## OSPEDALE GRANDE DEGLI INFERMI « R. CAPOTONDI CALABRESI » DI VITERBO

**Concorso ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Viterbo.

**(12603)**

## OSPEDALE CIVILE DI VICENZA

**Aumento del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di assistente della divisione di radiofisioterapia e medicina nucleare.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione di radiofisioterapia e medicina nucleare (il numero dei posti è elevato a tre).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Vicenza.

**(12608)**

## SPEDALI RIUNITI DI SANSEPOLCRO

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario di radiologia.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sansepolcro (Arezzo).

**(12605)**

## OSPEDALE « TRIGONA » DI NOTO

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di chirurgia generale.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Noto (Siracusa).

**(12607)**

## CENTRO PER LA CURA DEI TUMORI DI PALERMO

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di urologia;

un posto di assistente di istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

**(12600)**

## OSPEDALI « GALLIERA » DI GENOVA

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto del servizio di istologia e anatomia patologica;

un posto di aiuto del servizio di medicina nucleare.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Genova.

**(12559)**

## ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia;

un posto di aiuto ed un posto di assistente della seconda divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Cremona.

**(12567)**

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100773250)